



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

Facoltà di
Giurisprudenza



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

Venerdì 4 dicembre 2020

**Convegno in occasione dei primi cinquant'anni delle Regioni ordinarie
"Le relazioni fra Autonomie speciali e Regioni ordinarie (1970-2020) in un
contesto di centralismo asimmetrico: le complessità di una dialettica"**



*credits immagine locandina: Matteo Boato, Trento, olio su tela, 150x120
cm, 2017*

Con il Patrocinio di:

- **Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol**
- **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province Autonome**

L'evento si svolgerà via web tramite la piattaforma Zoom.

Iscrizione obbligatoria alla pagina web dedicata:

<https://webmagazine.unitn.it/evento/giurisprudenza/81580/convegno-in-occasione-dei-primi-cinquant-anni-delle-regioni-ordinarie>



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Facoltà di
Giurisprudenza



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

L'avvio dell'esperienza delle Regioni ordinarie – di per sé un importante risultato alla luce del più che ventennale ritardo nell'attuazione della Costituzione repubblicana – assume, fra i tanti, anche un rilevante significato di confronto con le autonomie speciali. Tale confronto si è manifestato sia con riguardo all'esercizio delle proprie competenze in rapporto alle esigenze del rispettivo territorio, sia anche sotto il profilo dei rapporti con lo Stato in un contesto costituzionale di favore per il decentramento e l'autonomia nel quadro dell'unità (art. 5 Cost.) che, nondimeno, è rimasto caratterizzato prevalentemente da un centralismo asimmetrico.

Le autonomie speciali non sembrano essere state in grado di venire percepite come un modello di ispirazione per le autonomie ordinarie mentre non sono mancati periodi nei quali i progressi nella prospettiva dell'autonomia maturati per le Regioni ordinarie si sono rivelati propulsivi anche per le Regioni e Province autonome (da ultimo, vistoso ed emblematico è il ruolo della clausola di maggior favore “sino alla revisione dei rispettivi statuti” di cui all'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001). Di recente, l'impulso dato al processo di differenziazione delle autonomie ordinarie – anch'esso tardivo rispetto alla riforma costituzionale del 2001 – ha delineato un nuovo potenziale scenario di confronto fra le due autonomie.

Il convegno si propone di contribuire alla comprensione delle dinamiche storiche di tale confronto, attraverso l'esame dei lineamenti concettuali e storici delle autonomie regionali – compresi i fattori distintivi di identità delle autonomie speciali -, la rispettiva configurazione delle funzioni legislativa ed amministrativa ed i relativi limiti, le garanzie costituzionali (prima sessione); attraverso una lettura comparata dei profili formali e sostanziali dell'autonomia statutaria, con riguardo alla definizione della materia statutaria, alle garanzie di equilibrio fra la volontà politica regionale e statale, alla tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, alle opzioni in tema di forma di governo, al collegamento con il sistema delle autonomie locali (seconda sessione).

Il tema dell'autonomia regionale finanziaria di entrata e di spesa, dell'efficienza del modello della finanza derivata, delle prospettive dell'autonomia impositiva – in costanza di disapplicazione dell'art. 119 Cost. – saranno oggetto di trattazione nel contesto della potestà di coordinamento della finanza pubblica nel quale il centralismo tende ad essere meno asimmetrico nei confronti di entrambe le categorie di autonomie regionali (terza sessione).

Il convegno è concepito come un primo passo verso un'effettiva interazione con le istituzioni di governo regionali e nazionale in vista dell'avvio di un dialogo che possa contribuire - pragmaticamente ma in conformità con i precetti costituzionali - a delineare i futuri sviluppi del regionalismo italiano.

I lavori del convegno, che si propone obiettivi non privi di ambizione giustificati dall'occasione celebrativa, saranno valorizzati dall'autorevolezza delle conclusioni.



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Facoltà di
Giurisprudenza



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

Prima Sessione - Venerdì 4 dicembre (9:30-11:30)

Ore 9:30 Saluti istituzionali:

Fulvio Cortese, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento

Roberto Paccher, Presidente del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

Roberto Ciambetti, Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblies legislative delle Regioni e delle Province autonome

Ore 9:50 Presentazione:

Roberto Toniatti, Università di Trento

Ore 10:00 Le Autonomie speciali: le origini, il modello, le funzioni, l'attuazione

Antonio Ruggeri, Università di Messina

Ore 10:25 Le Regioni ordinarie: le origini, il modello, le funzioni, l'attuazione

Massimo Carli, Università di Firenze

Interventi:

Ore 10:50 **Guerino D'Ignazio**, Università della Calabria

Ore 11:05 **Robert Louvin**, Università di Trieste

Ore 11:20 **Esther Happacher**, Universität Innsbruck

Seconda Sessione - Venerdì 4 dicembre 2020 (11:35-13:00)

Ore 11:35 Lo Statuto speciale: forma, materia, revisione

Gianmario Demuro, Università di Cagliari

Ore 12:00 Lo Statuto delle Regioni ordinarie: forma, materia, revisione

Lorenza Violini, Università di Milano

Interventi:

Ore 12:25 **Matteo Cosulich**, Università di Trento

Ore 12:40 **Raffaele Bifulco**, LUISS, Roma

Ore 13:00-14:00 Pausa



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Facoltà di
Giurisprudenza



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

Terza Sessione - Venerdì 4 dicembre 2020 (14:00-16:30)

Ore 14:00 L'autonomia finanziaria delle Regioni speciali
Elena D'Orlando, Università di Udine

Ore 14:25 Il finanziamento delle Regioni ordinarie
Camilla Buzzacchi, Università di Milano Bicocca

Interventi:

Ore 14:50 **Giovanni Tarli Barbieri**, Università di Firenze

Ore 15:05 **Gianfranco Postal**, già Consigliere della Corte de Conti

Ore 15:20 Dibattito e Repliche

Ore 16:20 Conclusioni:

Franco Gallo, già Presidente della Corte costituzionale, Accademico dei Lincei, Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana

LIA

*Laboratorio di
Innovazione istituzionale per
l'Autonomia integrale*

Responsabilità scientifica:

Roberto Toniatti, Università di Trento

Segreteria organizzativa:

Facoltà di Giurisprudenza

Tel. +39 0461 281844

E-mail: giorgia.sartori@unitn.it